

Incontro con il giudice **Roberto Settembre**, autore di

# « Gridavano e piangevano. La tortura in Italia: ciò che ci insegna Bolzaneto »

*Il libro ripercorre con penna delicata le violenze  
nei giorni del G8 a Genova nel 2001*

**Venerdì 27 febbraio ore 19.00**

Con la partecipazione di Stan Brabant,  
direttore di Amnesty International  
Luxembourg

Université du Luxembourg, Campus  
Limpertsberg, Bâtiment des Sciences,  
Salle 003 (162A, avenue de la  
Faïencerie, Luxembourg)

*Incontro organizzato dalla Libreria  
Italiana e da Amnesty International  
Luxembourg  
(con traduzione inglese-italiano)*



**AMNESTY  
INTERNATIONAL**



## Roberto Settembre

Gridavano e piangevano. La tortura in Italia: ciò che ci insegna Bolzaneto

**Nei giorni del G8, nella caserma di Bolzaneto, centinaia di persone furono sequestrate e sottoposte a violenze e umiliazioni da parte di un gruppo di pubblici ufficiali. Com'è potuto accadere? Roberto Settembre, giudice di Corte d'Appello nel processo per Bolzaneto, ripercorre con penna delicata questa vicenda di tenebra. Una storia emblematica di ingiustizia, un invito fermo a introdurre in Italia il reato di tortura.**

Roberto Settembre, ex magistrato, conosce bene i fatti drammatici accaduti nella caserma di Bolzaneto di Genova nei giorni del G8 tra il 20 e il 23 luglio 2001. Giudice a latere della Corte d'Appello nel processo a 43 pubblici ufficiali, accusati di aver commesso più di cento reati contro oltre duecento parti offese, Settembre ripercorre violenze, maltrattamenti, umiliazioni inflitte a centinaia di cittadini italiani e stranieri dai loro aguzzini. Gran parte di quei reati efferati non sarebbero caduti in prescrizione se li avessimo chiamati con il loro nome: torture. Come quelle subite, nelle parole di una testimone, da alcuni ragazzi: «gridavano e piangevano. Quando sono passati davanti alla cella si vedeva su di loro il sangue fresco». Ventisei anni dopo la Convenzione dell'Onu, la Commissione di giustizia discute tra le polemiche un decreto legge – al ribasso – che introdurrà nel codice penale italiano il reato di tortura.

Roberto Settembre è nato a Savona nel 1950. Dopo alcuni anni di attività forense, è entrato in magistratura nel 1979 e ha lavorato quasi sempre nel settore penale. È stato l'estensore della sentenza d'appello sui fatti di Bolzaneto, da poco resa definitiva dalla Cassazione. È uscito dall'ordine giudiziario nel 2012. Con uno pseudonimo ha pubblicato recensioni e racconti su diverse riviste, un romanzo, *Eufolo* (Marietti, 1992) e la raccolta *Racconti del doppio e dell'inganno*.



**AMNESTY**  
INTERNATIONAL

